



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA PUGLIA

Bari, 7 ottobre 2022 – Oggi, presso la propria sede, la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Puglia (Presidente dott. Enrico Torri, relatore dott. Giovanni Natali) ha parificato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio 2021, approvato dalla Giunta regionale con disegno di legge n. 88 dell'8 giugno 2022. La requisitoria è stata svolta dal Procuratore regionale, dott. Carlo Alberto Manfredi Selvaggi; all'udienza pubblica è intervenuto il Vicepresidente della Giunta regionale pugliese con delega al bilancio, avv. Raffaele Piemontese.

La decisione di parifica ha evidenziato che nel 2021:

- è stato rispettato il limite di **indebitamento**, avendo la Regione conseguito una percentuale di spesa (3,56%) delle entrate tributarie inferiore al limite massimo consentito dalla legge (20%);
- sono stati rispettati tutti **gli equilibri finanziari**;
- i **residui attivi** si attestano a € 10,4 mld (€ 11,1 mld a fine 2020), i **residui passivi** a € 8,2 mld (€ 9,6 mld a fine 2020);
- il **risultato di amministrazione** c.d. formale (ante scomposizione in fondi liberi, fondi accantonati, fondi destinati agli investimenti e fondi vincolati) è pari a circa € 3,7 mld, confermando la crescita riscontrata nei precedenti esercizi (€ 2,3 mld nel 2017, € 2,8 mld nel 2018, € 2,9 mld nel 2019, € 3,4 mld nel 2020); il risultato di amministrazione c.d. sostanziale (dopo la scomposizione citata) è negativo per circa € 236,9 mln, in miglioramento rispetto al dato dell'esercizio precedente (- € 254,7 mln);
- il **fondo cassa** finale è pari a circa € 1,8 mld (€ 2 mld a fine 2020);
- per quanto riguarda la gestione di competenza, le **entrate** accertate sono pari a € 14,6 mld, in calo rispetto al dato di fine 2020 (€ 15,3 mld); crescono invece le riscossioni (€ 11,7 mld a fronte di € 11,2 mld del 2020);
- sempre per quanto riguarda la gestione di competenza, le **spese** impegnate si attestano a € 14,2 mld, anch'esse in calo rispetto al dato di fine 2020 (€ 14,9 mld), di cui € 11,7 mld pagate e € 2,5 mld ancora da pagare. La spesa corrente assorbe il 70,53% del totale della spesa

impegnata (66,34% nel 2020); la spesa in conto capitale (10,09%) è in significativa contrazione rispetto a quella dello scorso anno (15,29%);

- in tema di utilizzo dei **fondi strutturali e di investimento europei**, la spesa connessa con il POR Puglia ha superato il *target* previsto; restano per contro ampi margini di miglioramento per quanto concerne la capacità di spesa degli altri programmi regionali (PSR Puglia, PO-FEAMP Puglia);
- per quanto concerne la **sanità**, la Regione Puglia, a fronte di un tetto complessivo della spesa farmaceutica pari a € 1,2 mld, ha sostenuto una spesa di € 1,4 mld, corrispondente a una percentuale di incidenza di 18,08% sul FSN, in crescita rispetto all'incidenza del 2020 (17,70%); anche la spesa per dispositivi medici (€ 524,4 ml, € 491,4 mln nel 2020) è risultata decisamente superiore al tetto di spesa stabilito per l'esercizio (€ 324,7 mln); dopo la copertura delle perdite per circa € 118 mln, il bilancio consolidato degli enti del SSR evidenzia un risultato positivo per € 313.517;
- le leggi regionali relative al riconoscimento della legittimità di **debiti fuori bilancio** costituiscono il 35% della legislazione regionale di spesa (21% nel 2020); l'importo complessivo dei debiti fuori bilancio riconosciuti ammonta a € 18,8 mln (in netto aumento rispetto al dato dello scorso anno: € 2,7 mln);
- il **conto economico** presenta un risultato di esercizio di € 833,6 mln, in consistente incremento rispetto al risultato 2020 (€ 35,6 mln) per effetto dell'aggiornamento del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui al d.m. 1° settembre 2021; lo **stato patrimoniale** evidenzia attività e passività finanziarie e patrimoniali per € 13,9 mld (€ 14,6 mld a fine 2020); il **patrimonio netto** è di € 1,8 mld (€ 861,7 mln a fine 2020);
- al netto di due società le cui perdite sono state ripianate, gli **organismi partecipati** dalla Regione hanno chiuso i bilanci 2020 in utile;
- è stata rispettata la disciplina vincolistica in materia di **spese per il personale**.

Ai sensi del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il giudizio di parifica si inserisce tra l'approvazione, da parte della Giunta, del disegno di legge relativo al rendiconto generale dell'esercizio e l'approvazione, da parte del Consiglio, della relativa legge regionale.